



Bern, 25 Aprile 2012

Ai partiti politici

Alle associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e
delle regioni di montagna

Alle associazioni nazionali dell'economia

Alle cerchie interessate

Messaggio

**concernente la modifica della legge federale sulla protezione delle acque
(Finanziamento dell'eliminazione delle sostanze in tracce nelle acque di scarico
conformemente al principio «chi inquina paga»)**

Avvio della procedura di consultazione

Gentili signore, egregi signori,

L'attuazione di misure presso un certo numero di impianti centrali di depurazione delle acque di scarico (IDA) ha lo scopo di ridurre l'immissione nelle acque di sostanze organiche in tracce (microinquinanti), al fine di proteggere la flora e la fauna acquatiche nonché le risorse di acqua potabile. Per inscrivere tali misure nella legislazione, tra fine 2009 e fine aprile 2010 il DATEC ha svolto un'indagine conoscitiva sulla modifica dell'ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc, RS 814.201). Oltre l'80 per cento dei pareri inoltrati riconosce la necessità di risolvere il problema delle sostanze organiche in tracce potenziando un certo numero di impianti centrali selezionati di depurazione delle acque di scarico (IDA). Ma la richiesta principale avanzata dai Cantoni e da altri soggetti interpellati è quella di proporre una soluzione che consenta di finanziarne il potenziamento a livello nazionale e in conformità al principio di causalità («chi inquina paga»). Sulla scorta delle richieste pervenute, la CAPTE-S nell'agosto del 2010 ha deciso di inoltrare la mozione di commissione 10.3635 s («Elementi in tracce nelle acque di scarico. Finanziamento della loro eliminazione conformemente al principio del chi inquina paga»). Tale mozione chiede di creare le basi legali necessarie per finanziare, il più possibile secondo il principio di causalità, l'eliminazione delle sostanze in tracce nelle acque di scarico: il Consiglio federale ha raccomandato di accettare la mozione e le due Camere l'hanno trasmessa (Consiglio degli Stati: sessione autunnale 2010, Consiglio nazionale: 15 marzo 2011).

Il progetto prevede di istituire la base legale necessaria per introdurre a livello nazionale una tassa sulle acque di scarico volta a finanziare le misure da attuare per eliminare le sostanze organiche in tracce. La tassa contribuisce a finanziare il potenziamento mirato di circa 100 degli oltre 700 IDA presenti in Svizzera, con l'obiettivo di eliminare le sostanze organiche in tracce. La Confederazione concede indennità pari al 75 per cento per la costruzione e l'acquisizione di appositi impianti e installazioni. Inoltre sarà necessario riscuotere una tassa annua massima di 9 franchi per ogni abitante allacciato.



Il finanziamento garantisce anche il coordinamento a livello federale della pianificazione delle misure, uno degli aspetti più criticati nell'ambito dell'indagine conoscitiva. Inoltre, la richiesta di condurre sperimentazioni tecniche supplementari è già allo studio da parte del gruppo di lavoro «Ingegneria dei processi: microinquinanti» dell'Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque (acronimo in tedesco: VSA).

Il 25 aprile 2012 il Consiglio federale ha incaricato il UVEK di avviare una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni nazionali dell'economia e le cerchie interessate.

Vi preghiamo di inviare la vostra presa di posizione entro il

31 agosto 2012 (termine della consultazione)

all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), divisione Acque, 3003 Berna (tel. 031 322 69 69; fax 031 323 03 71).

Alleghiamo inoltre per una presa di posizione die Botschaft zur Änderung des Gewässerschutzgesetzes con i relativi commenti. Esemplari supplementari della documentazione relativa alla presente procedura di consultazione sono disponibili sul sito <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Per informazioni supplementari o eventuali domande potete rivolgervi al signor Stephan Müller, capo della divisione Acque dell'UFAM (tel. 031 322 93 20; email: stephan.mueller@bafu.admin.ch).

Vi ringraziamo per la cortese attenzione e la preziosa collaborazione..

Distinti saluti

Doris Leuthard
Consigliera federale

Allegati:

- progetto inviato in consultazione e rapporto esplicativo (i, d, f)
- elenco dei destinatari (i, d, f)